Mortale sul lavoro, i Sindacati trevigiani puntano il dito: “Inascoltato il nostro appello”

Comunicati Segreteria - 13/10/2021

Quello della Marca ormai è un triste primato per gli infortuni e gli incidenti sui luoghi di lavoro
Mortale sul lavoro, i Sindacati trevigiani puntano il dito: “Inascoltato il nostro appello”

“L’anno della ripartenza si è ormai drammaticamente confermato come l’*annus horribilis* in tema sicurezza sul lavoro. La sequela di infortuni e di morti in provincia di Treviso è sconcertante e nemmeno la grande mobilitazione delle Organizzazioni Sindacali della scorsa estate, appellandosi alle Istituzioni e alle rappresentanze del mondo imprenditoriale, è riuscita a cambiare la situazione”. Commentano i **segretari generali di CGIL, CISL e UIL territoriali Mauro Visentin, Massimiliano Paglini e Gianluca Fraioli**, un minuto dopo l’ennesimo incidente sul lavoro che è costato la vita a un operario macedone in un cantiere edile di Caerano San Marco.

“La situazione è fuori controllo, in questi giorni si fa un gran parlare di green pass si green pass no, registrando divergenti posizioni anche delle parti datoriali, quando i lavoratori continuano a morire nei cantieri - attaccano i vertici delle OOSS della Marca -. Serve una risposta unanime, fattiva e inequivocabile, che chiediamo ormai da lungo tempo a Istituzioni, nel rafforzare e implementare i controlli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e al mondo imprenditoriale, per progettare interventi concreti, perché si proceda quanto prima a un cambio di rotta sul tema della sicurezza”.

“La crescita del Pil non può intrecciarsi con l’escalation di infortuni e morti bianche - continuano Visentin, Paglini e Fraioli -. Il triste primato della Marca è la misura della grave carenza della cultura della sicurezza e a pagare sono i lavoratori, drammaticamente anche con le loro vite. L’urlo di dolore delle loro famiglie e delle nostre comunità, non di meno l’appello unitario e incessante dei Sindacati, non possono rimanere un minuto in più inascoltati”.

Uffici Stampa